

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

### AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

#### LINEA DI INTERVENTO: Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

#### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Ad oggi tutti i corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico di Unimore, nel rispetto di quanto indicato dal decreto Legge 270/2004 prevedono che venga valutato il possesso di una adeguata preparazione iniziale e, a tale scopo, i regolamenti didattici dei singoli corsi di studio definiscono le conoscenze richieste per l'accesso, ne determinano le modalità di verifica, per stabilire eventualmente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare e/o semplicemente per orientare meglio lo studente nel proprio corso di studi. Naturalmente questa attività di verifica è obbligatoriamente prevista prima dell'immatricolazione nel caso dei corsi di studio ad accesso programmato locale, mentre è prevista non obbligatoriamente prima dell'immatricolazione per gli altri corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico: per i corsi senza la programmazione locale l'attività di verifica viene calendarizzata a immatricolazione già avvenuta. Nell'a.a. 2013/2014 Unimore ha nella propria offerta formativa 16 corsi di laurea (L) ad accesso libero, 10 corsi di laurea (L) ad accesso programmato locale e 12 corsi di laurea (L) ad accesso programmato nazionale; per quanto riguarda le lauree magistrali a ciclo unico, ne annoveriamo 1 ad accesso libero, 2 ad accesso programmato locale e 2 ad accesso programmato nazionale. Il totale dei corsi con sede amministrativa presso il nostro Ateneo ammonta a 75, mentre Unimore ha tra la propria offerta anche due corsi di laurea magistrale interateneo con sede amministrativa presso altri atenei. I corsi a programmazione locale e nazionale (ventisei, di cui 22 corsi di laurea e 4 corsi di laurea magistrale a ciclo unico) prevedono test di ingresso preliminari all'immatricolazione. Sedici corsi di laurea e un corso di laurea magistrale a ciclo unico non rientrano quindi tra quelli a programmazione locale e/o nazionale. Di questi 17 corsi di studio, cinque corsi di laurea prevedono comunque l'erogazione di test pre-immatricolazioni pur non essendo a programmazione locale: tali corsi sono: Scienze naturali (L-32), Matematica (L-35), Scienze geologiche (L-34), Fisica (L-30), Informatica (L-31). I rimanenti dodici corsi di laurea / laurea magistrale a ciclo unico (11 corsi di laurea e 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico) prevedono valutazioni delle competenze a fini di orientamento e di valutazione dei debiti formativi in ingresso secondo un calendario che non tiene conto dell'avvenuta immatricolazione, soprattutto per la necessità di organizzare dal punto di vista logistico le attività. Quando il test è formulato per consentire allo studente di orientarsi al meglio a seconda delle proprie capacità e attitudini, l'attività di verifica è posta all'interno di un percorso che prevede a completamento numerose iniziative che Unimore organizza per gli studenti:

- COMPILAZIONE QUESTIONARI ALMAORIENTATI E ALMADIPLOMA, per cui l'Ateneo supporta le scuole in fase di accreditamento, nonché nella informazione - formazione degli studenti precedente alla compilazione di un questionario e cerca di individuare le attitudini del giovane, di fargli conoscere il sistema universitario e il mercato del lavoro e di cercare il corso di studio più rispondente alle sue inclinazioni;
- UNIMORE ORIENTA articolata in diversi incontri per aree disciplinari per offrire risposte ai molteplici e differenziati bisogni ed interessi dei giovani e aiutarli ad affrontare una scelta consapevole
- TIROCINI FORMATIVI per gli studenti delle scuole superiori presso i laboratori e le strutture dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;
- MI PIACE UNIMORE INCONTRI IN UNIVERSITA che consiste in incontri con le potenziali future matricole, finalizzati a favorire la conoscenza dell'offerta formativa dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- INGEGNERI@MO, attività che vede l'incontro studenti-rappresentanti del mondo del lavoro;
- OPEN DAY dipartimentali in cui si fa comunicazione e promozione dei contenuti e degli sbocchi professionali dei corsi di studio;
- Rafforzamento della partecipazione ad attività di diffusione della cultura scientifica;
- Programmazione corsi online per gli studenti delle scuole medie superiori, facilitatori dell'inserimento nel contesto universitario.

Tutte le attività citate sono considerate una premessa necessaria per avviare il progetto di estensione a tutti i corsi di laurea Unimore di procedure orientative e/o valutative antecedenti l'immatricolazione. Sia le une sia le altre impattano in modo significativo a livello sia organizzativo sia gestionale.

#### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo è introdurre il test di ingresso/orientamento/valutazione della preparazione iniziale prima dell'immatricolazione su tutti i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico entro il 2015 con un incremento progressivo dei corsi coinvolti. Al fine di

monitorare l'impatto indiretto sugli altri indicatori d'azione è prevista l'analisi sistematica della corrispondenza tra risultato del test e performance durante il primo anno di immatricolazione, così da modificare e rendere più incisiva l'azione di orientamento dell'a.a. successivo. Ciò consentirà un preciso monitoraggio per le azioni di orientamento in entrata, in modo da consentire agli studenti di fare una scelta più consapevole e motivata del corso di studio, con possibili ricadute positive anche sul tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno. Test anticipati, quindi prima dell'immatricolazione, consentiranno una miglior tempistica nella gestione dei dati per la definizione della correlazione fra attitudini degli studenti, risultati del test e rischio di abbandono e, più in generale, uno strumento di monitoraggio della performance accademica dello studente. Verrà privilegiata l'erogazione dei test con postazioni informatiche individuali in loco. Attraverso l'effettuazione dei test prima dell'immatricolazione si potranno anticipare le azioni di orientamento in itinere e potrà essere definita una più efficace programmazione didattica. Come già indicato nella Situazione iniziale, l'azione di modificare la tempistica dei test, quindi renderli più efficaci, necessita di un ulteriore obiettivo indiretto, che è quello di una diversa programmazione e di un potenziamento delle iniziative già in essere, come gli Open Days dipartimentali, per comunicare in modo chiaro agli studenti e alle loro famiglie obiettivi, requisiti e sbocchi occupazionali dei corsi di studio. In tal senso si prevede l'estensione progressiva degli Open Day a tutti i Dipartimenti. Non dimentichiamo che l'immatricolazione e la successiva iscrizione rappresentano un contratto tra l'Ateneo e lo studente di cui le attività di comunicazione e promozione sono la premessa. Le iniziative di orientamento in ingresso dipartimentali includono sia attività informative sia frequenze di laboratorio ed incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa (associazioni di categoria e ordini professionali), incontri che dovranno essere potenziati e coordinati a livello centralizzato: per l'obiettivo finale da raggiungere è necessario investire sia nelle iniziative di organizzazione e gestione dei test, sia nelle attività ad indiretto impatto sull'indicatore.

## Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

### 2014

L'azione 2014: i test di ingresso pre-immatricolazione verranno estesi ai seguenti corsi di studio:

- LMCU Giurisprudenza (LMG/01)
- L Marketing e organizzazione d'impresa (L-18);
- L Scienze della comunicazione (L-20);
- L Scienze dell'educazione (L-19)

I corsi selezionati per l'avvio dell'azione nel 2014 sono caratterizzati dalla frequenza di studenti che, nel passaggio al II anno del corso di studi, hanno una media di CFU conseguiti più bassa rispetto alla media di Ateneo: facilitare l'anticipazione del test già dal prossimo anno accademico potrà favorire un inizio del percorso di studi prima di quanto è avvenuto negli anni passati, lasciando più tempo a disposizione per lo studio e l'acquisizione dei CFU. In questi corsi di laurea verranno potenziate le iniziative di orientamento sopracitate, in raccordo con gli istituti superiori e le associazioni datoriali.

Dalla situazione del 2013, che corrisponde a  $16/28=57,1\%$  si passa a  $20/28$ , coprendo in tal modo il  $71,4\%$  dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con test pre-immatricolazione.

### 2015

L'azione 2015 prevede l'estensione dei test di ingresso pre-immatricolazione ai rimanenti otto corsi di studio, di seguito elencati:

- L Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione (L-14)
- L Scienze della cultura (L-5 e L-42)
- L Ingegneria Civile e Ambientale (L-7);
- L Ingegneria elettronica (L-8);
- L Ingegneria meccanica (L-9);
- L Ingegneria Gestionale (L-9 e L-8);
- L Ingegneria Informatica (L-8)
- L Ingegneria Meccatronica (L-9 e L-8)

Tutti e 28 i corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, esclusi quelli a programmazione nazionale, prevedono un test pre-immatricolazione, quindi si arriva a  $28/28$ , cioè al  $100\%$ .

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>a3 - Percentuale di corsi di Laurea e Laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) dell'ateneo che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione.</b>	<b>57,143</b>	<b>71,400</b>	<b>100,000</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

### AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

#### LINEA DI INTERVENTO: Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

#### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Unimore è da sempre attenta all'innovazione tecnologica nei servizi destinati agli stakeholders interni ed esterni all'ateneo. Sin dall'avvio della registrazione telematica della carriera degli studenti, Unimore con CINECA è stata protagonista della sperimentazione di ESSE3 e della realizzazione delle personalizzazioni degli eventi di carriera all'interno del gestionale creato a supporto. Ad oggi la carriera dello studente è gestita, nella sua parte centrale, in modo informatizzato. Manca, a completamento del processo di dematerializzazione, l'implementazione 'digitale' di servizi ausiliari e facilitanti capaci di supportare una più efficiente ed efficace relazione studente-ateneo. Frequenti sono le collaborazioni con gli altri atenei per addivenire a soluzioni tecnologiche il più possibile omogenee e, cosa che facilita il dialogo stesso tra le amministrazioni, all'atto di passaggi, trasferimenti, convalide, ecc.

#### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

I servizi che Unimore intende erogare telematicamente, con il supporto di CINECA, già da quest'anno e nel prossimo futuro, delineano una road map estremamente ambiziosa; gli obiettivi che l'Ateneo si pone prevedono un consistente impegno delle risorse umane direttamente coinvolte nel progetto di dematerializzazione dei processi amministrativi a favore degli studenti. Il ricorso ai nuovi strumenti richiede infatti un periodo di transizione in cui le attività tradizionali e quelle innovative si sovrappongono, creando un carico operativo rilevante. La dematerializzazione dei processi con ESSE3 e/o con applicativi locali riguarderà:

- applicazione della firma remota e della verbalizzazione online degli esami di profitto con firma digitale e conservazione sostitutiva: quest'attività all'interno della linea di intervento vede la necessità di sensibilizzare i docenti all'utilizzo di questo strumento, sforzo ritenuto di ampio respiro con opportune attività di training e controllo che coinvolgeranno molti operatori in diverse fasi del processo amministrativo. Lo studio e la progettazione sono all'interno del 2013 e nei primi mesi del 2014, l'attivazione è all'interno del 2014;
- utilizzo del timbro digitale: è una soluzione tecnologica che permette di dare a documenti elettronici la caratteristica di autenticità, integrità e non ripudio proprie di un documento elettronico firmato digitalmente (art. 23 ter, comma 5, D.Lgs 82/2005 e D.Lgs 235/2010). I documenti timbrati digitalmente saranno, ad es. i certificati, il diploma supplement, la carriera per il congedo dello studente, la pergamena di laurea. La progettazione è prevista per il 2014 mentre l'attivazione inizierà nel 2015;
- rilascio del Diploma Supplement, studio, progettazione e realizzazione in collaborazione, per un progetto condiviso, con l'Università di Ferrara: si vuole consentire ai laureati di stampare direttamente dall'area web dello studente il Diploma Supplement firmato e timbrato digitalmente, in modo da poterlo riprodurre analogicamente con garanzia di autenticità (Codice Amministrazione Digitale, D.Lgs 82/2005). Attivazione: 2015 (il budget necessario viene inserito nella linea di intervento dell'Unificazione e condivisione di servizi);
- dematerializzazione della registrazione delle prove in lingua con il CLA (Centro Linguistico di Ateneo): è un'attività svolta con un applicativo locale; si vuole realizzare un sistema che consenta il dialogo tra ESSE3 e altri applicativi locali senza necessitare l'intervento di un operatore e procedere alla scrittura sulla carriera dello studente degli esiti dei test informatici nel minor tempo possibile. Attivazione: 2014;
- questionari online: fino ad oggi e dal 2004 l'Ateneo ha informatizzato l'intero processo della somministrazione dei questionari agli studenti, in un ambiente locale integrato con ESSE3; con il documento AVA e i successivi decreti ministeriali che prevedono la somministrazione di molti altri questionari, sia lato studente sia lato docente, si provvederà alla configurazione, somministrazione ed

elaborazione per la restituzione di tutti i dati raccolti relativi ai questionari in ambiente CINECA. Nel 2014 i questionari online in ambiente CINECA saranno quelli rivolti ai docenti; nel 2015 si uniranno i questionari per gli studenti;

-elezioni studentesche e voto elettronico: la debole partecipazione alla vita dell'Ateneo e all'inserimento nella governance dell'Ateneo stesso portano alla sperimentazione dell'esercizio di voto elettronico tramite un sistema integrato con ESSE3; gli studenti potranno esprimere il voto da qualsiasi piattaforma utente, quindi anche da seggi non presidiate implementando il cosiddetto voto elettronico aperto oppure tramite un voto elettronico parzialmente aperto nel caso in cui si prevedessero chioschi universitari ad hoc. Attivazione: 2014

-Progetto Log-Book: si prevederà il libretto-diario telematico dello specialista in formazione, con la certificazione degli atti medici per le Scuole di Specializzazione, in linea con il DM del 2005 relativo al riassetto delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria. Gli specializzandi potranno avere un applicativo che consenta di inserire le proprie attività da qualsiasi postazione internet con apposite credenziali di ateneo, ottenere la certificazione delle attività inserite e collegare le attività professionalizzanti dichiarate con l'offerta formativa. Attivazione: 2015;

-Procedura di trasferimento online ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria da altri atenei: è un processo di dematerializzazione creato in sede locale; si vuole fornire ai candidati un accesso internet unico e semplificato in cui inserire la domanda di trasferimento con la relativa documentazione, razionalizzare e supportare il lavoro della commissione docente che valuta le singole domande, convalidare gli esami sostenuti dal candidato nella carriera precedente, compilare la graduatoria per l'ammissione. Queste attività semplificano il lavoro delle strutture interne nella gestione delle pratiche amministrative di domanda di ammissione e immatricolazione dei vincitori e danno il controllo del processo in ogni sua fase in regime di completa trasparenza. Attivazione: 2014

-Valutazione per immatricolazione a LM di studenti stranieri: Unimore vuole raggiungere una preventiva autorizzazione all'immatricolazione alla LM a seguito di un anticipo dell'invio di documenti rispetto alle date di effettiva valutazione. Gli studenti stranieri hanno così uno strumento unico e semplificato per inserire i dati relativi al riconoscimento degli esami; la commissione docente di valutazione viene supportata e può inserire direttamente l'idoneità nel procedimento concorsuale. Anche il lavoro degli uffici risulta semplificato e supportato nella fase di controllo del processo. Attivazione: 2015;

-Immatricolazioni online a corsi ad accesso libero: Unimore intende dare l'accesso online a tutte le fasi del processo di immatricolazione, evitando allo studente la necessità di presentarsi personalmente presso gli uffici dell'Ateneo; l'identificazione sarà effettuata nel rispetto dei requisiti richiesti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e diventa definitiva con l'acquisizione del pagamento della prima rata delle tasse universitarie. Analisi e studio: 2014; attivazione: 2015;

-Aste online per corsi ad accesso programmato: intento di Unimore è quello di sollevare gli aspiranti studenti dall'obbligo di presentazione presso gli uffici di Ateneo, diminuire di conseguenza l'afflusso presso i locali di Unimore, semplificare la gestione delle pratiche e, nello stesso tempo, ottenere un puntuale controllo del processo in ogni sua fase e l'applicazione piena della trasparenza. Attivazione: 2014;

-Piani di studio online: occorre razionalizzare e supportare i lavori dei Dipartimenti nella fase di applicazione dei regolamenti dei corsi. Studio e realizzazione prototipi in ambiente di prova: 2015;

-Attestazioni frequenza per corsi con frequenza obbligatoria: si vuole fornire ai docenti uno strumento che permetta di inserire l'avvenuta frequenza dell'insegnamento nella carriera dello studente, compensando l'assenza del libretto cartaceo; il servizio fornisce inoltre, in tempo reale, informazioni sulla composizione dell'aula e sui requisiti degli studenti presenti in aula. Attivazione: 2014;

-Approvazione Piano di studi lato docente: si intende fornire alla Commissione, in tempo reale, l'elenco degli studenti che hanno presentato il piano di studi con tutti i dettagli relativi; gli uffici di ateneo ricevono l'approvazione del docente rispetto al piano di studi in modo telematico. Al termine del processo gli studenti prendono visione dell'autorizzazione o meno al piano presentato. Attivazione: 2014;

-Convalide esami per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria: gli studenti avranno un unico strumento semplificato per inserire i dati relativi al riconoscimento degli esami, sarà razionalizzato e supportato il lavoro della Commissione docente che valuta ogni singolo esame dichiarato dallo studente e si semplificherà l'attività degli uffici ai quali sarà riservato un mero controllo. Attivazione: 2014;

-MoreThesis: archiviazione e consultazione online delle tesi di laurea magistrale. Il progetto consente di evitare o ridurre in modo consistente la creazione di nuovi documenti cartacei e favorire la diffusione dei lavori di ricerca prodotti dai laureati Unimore per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Totale progetti: 15 + 1 (Questionari online, sdoppiato)

## Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

### 2014

Attivazione di:

- 1 Firma remota
- 2 Test CLA
- 3 Questionari online lato docenti
- 4 Elezioni online
- 5 Trasferimenti ai corsi laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria
- 6 Aste online per corsi ad accesso programmato
- 7 Attestazioni frequenze
- 8 Piani di studi lato docente
- 9 Convalida esami per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria
- 10 MoreThesis

Si attiveranno dunque 10 processi dematerializzati.

## 2015

Attivazione di:

- 1 Timbro digitale  
*Diploma Supplement*
- 2 Questionari online lato studenti
- 3 Log-Book
- 4 Immatricolazioni a LM studenti stranieri
- 5 Immatricolazioni online a corsi ad accesso libero
- 6 Piani di studio online

Ai 10 processi dematerializzati attivati nel 2014 si aggiungono ulteriori 6 processi dematerializzati nel 2015. Il totale dunque risulta 16, ai quali si somma un processo dematerializzato per cui si richiede il finanziamento nella scheda di progetto relativa ai servizi condivisi e/o unificati con altri atenei (Diploma Supplement).

### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale(2)	Target 2014(3) (o a.a. 2014/15)	Target 2015 (3) (o a.a. 2015/16)
<b>b1 - Numero di processi amministrativi dematerializzati</b> <i>Indicare il numero di processi che si intende dematerializzare nel corso di ciascun anno</i>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>Tempi di messa a regime del processo dematerializzato (2014 o 2015)</b>	<b>ND</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

### AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

#### LINEA DI INTERVENTO: Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

#### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha maturato un'esperienza più che decennale nella formazione a distanza, sia con l'offerta di corsi di laurea e laurea magistrale in modalità convenzionale e teledidattica, sia con l'erogazione di servizi a distanza, a supporto delle attività di didattica convenzionale.

Ad oggi numerosi insegnamenti sono erogati in doppia modalità, e gli studenti possono usufruire dei seguenti supporti:

- lezioni in presenza trasmesse in streaming;
- disponibilità dell'archivio delle lezioni registrate;
- piattaforma per il deposito dei materiali e per la creazione di test intermedi di autovalutazione;
- forum di discussione per chiarimenti relativi ai contenuti delle lezioni e del programma d'esame;
- forum "segretariale" e assistenza personalizzata per l'affiancamento nelle procedure amministrative di iscrizione agli esami, agli esami di laurea; la gestione del contatto docente ecc.
- disponibilità di esercitatori per l'affiancamento del docente titolare dell'insegnamento erogato in doppia modalità, sia attività laboratoriali, sia per esercitazioni, sia per delucidazioni sui programmi.

Sulla base dell'esperienza maturata, i docenti coinvolti nell'erogazione in doppia modalità hanno avviato un percorso di apprendimento che consente loro, ad oggi, di:

- gestire le lezioni frontali in doppia modalità;
- predispone materiali integrativi di commento alla lezione frontale, secondo standard condivisi;
- orientare in modo personalizzato gli studenti durante il loro percorso di studio;
- svolgere lezioni di sintesi in modalità solo teledidattica ed in fascia serale per raggiungere studenti lavoratori.

A livello di corsi di studio, Unimore offre 3 corsi di laurea blended:

- laurea in Marketing e organizzazione d'impresa (L-18)
- laurea in Scienze della comunicazione (L-20)
- laurea magistrale in Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni (LM-77).

#### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo per il triennio è l'ampliamento dell'offerta formativa in modalità blended. In particolare, per raggiungere l'obiettivo, nel 2015 saranno estesi ad un ulteriore corso di laurea magistrale (Relazioni di Lavoro) gli strumenti e le modalità di erogazione sperimentate nei corsi già esistenti. Il processo richiederà sia l'acquisizione di nuova strumentazione sia la formazione dei docenti coinvolti nella nuova esperienza. A corredo è prevista la realizzazione di un'attività di verifica e di valutazione dell'esperienza con la predisposizione di questionari di gradimento rivolti agli studenti e di valutazione delle variazioni intervenute nei percorsi di apprendimento da parte dei docenti coinvolti.

Il numero dei tutor per l'affiancamento del docente titolare dell'insegnamento erogato in doppia modalità sarà potenziato per consentire una migliore assistenza agli studenti durante il percorso formativo.

#### Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

##### 2014

Sviluppare in modalità a distanza alcune attività didattiche al fine di renderle fruibili a specifiche categorie di studenti (lavoratori, diversamente abili, fuorisede, etc.) e potenziamento delle lezioni in streaming ad integrazione delle lezioni frontali. Definire nuovi standard di tutorship e accrescimento delle risorse umane dedicate al progetto Definire nuovi e migliori standard per l'erogazione di didattica integrativa da condividere con tutti i docenti coinvolti nella doppia erogazione. I nove tutor già esistenti saranno affiancati da altri sei tutor, per arrivare a quindici in totale nel 2014.

##### 2015

Attivazione di un ulteriore corso di studi in modalità blended, predisponendo l'opportuna variazione nell'ordinamento didattico del corso.

Si intende dare la possibilità agli studenti di avere venti tutor sui quattro corsi in modalità blended attivati.

### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>c1 - Numero corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti integralmente in teledidattica o in modalità "blended ".</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
<b>2 - Numero tutor/Numero studenti iscritti a corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in teledidattica, ovvero in modalità "blended ".</b>	<b>0,011</b>	<b>0,018</b>	<b>0,024</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione**

**LINEA DI INTERVENTO: Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### **Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)**

L'Ateneo si vuole fortemente impegnare nell'accrescere il proprio profilo internazionale ed è motivato a partecipare a pieno titolo allo spazio europeo dell'istruzione universitaria. Attrarre talenti e partecipare a reti internazionali di ricerca e formazione è un'azione che si inquadra nel più ampio spettro di iniziative relative allo sviluppo dell'internazionalizzazione per il 2014 e 2015. Il Piano strategico triennale 2013-2015 declina in modo puntuale le priorità dell'Ateneo includendovi a pieno titolo l'internazionalizzazione, verso cui sono diretti numerosi programmi e azioni. Tra questi ultimi si evidenzia la ristrutturazione del complesso S. Agostino (deliberata nel 2013 e con termine lavori entro il 2017) finalizzata alla realizzazione di una nuova sede del Centro Linguistico di Ateneo e del Centro per l'internazionalizzazione, a testimonianza della volontà dell'Ateneo, del territorio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena di investire concretamente verso tale direzione, offrendo a studenti e docenti uno spazio unico, rinnovato e adeguato con aule, laboratori linguistici, uffici per l'accoglienza e le informazioni dedicate. Per questa rilevante iniziativa, che prevede il restauro di più di 2.500 mq, Unimore e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena hanno previsto un ingente investimento sia in termini finanziari, sia in termini di risorse umane. Si vuole incentivare la presenza attiva di visiting professors, sia per integrare l'attuale offerta formativa in lingua, sia per stimolare nuove e durature relazioni di ricerca con università partner continentali ed extra-continentali e potenziare il supporto amministrativo per agevolare il loro inserimento nelle strutture. Nell'ambito della valutazione della VQR nel settennio 2004-2011 l'Ateneo ha potuto contare su 8 visiting professor, per un totale di 48 mesi. La durata media della collaborazione però, è stata inferiore a 3 mesi per 6 visiting su 8. I dati indicano che gli sforzi sinora compiuti dall'Ateneo verso l'internazionalizzazione possono indubbiamente essere incrementati con un investimento verso le azioni di supporto all'attrazione dei docenti e degli studenti stranieri. Il dato che risulta per il 2013, dunque a livello iniziale, evidenzia la presenza di 2 Visiting professor nell'Ateneo.

### **Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)**

Gli scambi per la ricerca e la didattica sono legati a progetti internazionali e a relazioni dirette con i singoli docenti e vantano una consistenza notevole di collaborazioni con Visiting professor, anche se spesso con periodo di permanenza inferiore a tre mesi.

Pertanto l'obiettivo prioritario è aumentare la massa critica dei visiting professors per scopi didattici e/o di ricerca, da impiegare in maniera stabile nel tempo, quindi per periodi di presenza certificati di almeno tre mesi, e con i quali instaurare una collaborazione significativa finalizzata in particolare, ma non in via esclusiva, alla didattica sui corsi magistrali e dottorali.

I periodi devono privilegiare soggiorni di almeno tre mesi, quindi occorre preventivare lo stanziamento di somme adeguate allo scopo.

### **Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo**

#### **2014**

Nel 2014 si prevedono 3 Visiting professors, per le collaborazioni relative alla ricerca scientifica e per le esigenze relative alla didattica.

#### **2015**

Nel 2015 saranno necessari 5 Visiting Professors per le collaborazioni scientifiche e a cui assegnare corsi ufficiali, in particolare per attivare i corsi di laurea magistrale completamente in lingua straniera

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>a3 - Numero di docenti di istituzioni universitarie straniere (visiting professor), cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi</b>  <i>Indicare il numero di docenti previsto per ciascun anno accademico.</i>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione**

### LINEA DI INTERVENTO: Attrazione di studenti stranieri

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

#### **Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)**

Nell'a.a. 2013/2014 gli studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio (L, LM, LMCU) iscritti ad Unimore risultano pari circa al 6% del totale. Gli studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio (L, LMCU) in possesso del titolo di studio conseguito all'estero risultano il 2,7% rispetto agli immatricolati totali stranieri.

Una delle priorità per il triennio 2013-2015 è un impegno sempre crescente e importante sull'internazionalizzazione, di conseguenza investire sull'interesse da parte degli studenti stranieri con titolo di studio conseguito all'estero a frequentare l'Ateneo offrendo loro servizi adeguati, anche con corsi di studio erogati in lingua straniera, è certamente una linea di intervento prioritaria.

#### **Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)**

L'obiettivo finale da raggiungere è una maggiore incidenza di studenti stranieri con titolo di studio conseguito all'estero iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico erogati da Unimore: la creazione di un ambiente accogliente, insieme alla necessaria e qualificata offerta formativa, costituiscono i driver di riferimento per il miglioramento delle performance dell'indicatore.

Innanzitutto occorre sensibilizzare l'Ateneo alle esigenze dei potenziali studenti incoming. Questa azione riguarda l'offerta formativa totale di Unimore, per quanto riguarda L e LMCU, quindi rappresenta un bacino attrattivo di studenti stranieri che si potenzierà, oltretutto, con l'attivazione delle lauree magistrali in lingua straniera.

Per l'attrazione degli studenti stranieri con titolo di studio conseguito all'estero occorre investire su una comunicazione via web completa, trasparente e fortemente attrattiva, prevedendo l'affiancamento, almeno nella fase iniziale, di agenzie specializzate nel settore.

Dovranno essere redatte "linee guida" per la traduzione orientata al potenziale utente internazionale e per questo si dovrà ricorrere alla collaborazione dei lettori linguistici.

A livello di alloggi dovrà essere ampliata la disponibilità delle residenze studentesche, in accordo con i soggetti pubblici e privati del territorio.

Unimore ha intenzione di concertare con le associazioni di categoria e con gli enti del territorio e le istituzioni la possibilità di attirare studenti incoming nei settori in cui è più forte la richiesta da parte del mondo del lavoro.

#### **Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo**

##### **2014**

Unimore costruirà la rete con il territorio, in particolare con le associazioni di categoria per definire politiche condivise atte ad aumentare la presenza di studenti stranieri. L'attività di comunicazione sarà fortemente incrementata, anche grazie allo sviluppo di portali in lingua straniera, maggiormente fruibili dagli studenti stranieri. Il 2014 rappresenterà l'anno in cui saranno predisposte le azioni organizzativo-gestionali per avviare, nel 2015, i corsi in lingua straniera. Si prevede di aumentare dello 0,25% la proporzione.

##### **2015**

Continuano le attività per la stipula di accordi con le parti interessate citate. Continuerà l'opera di sviluppo di portali in lingua inglese.

E' previsto un ulteriore incremento dello 0,25% del valore dell'indicatore.

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>c1 - Proporzione di studenti stranieri immatricolati ai corsi di studio (L, LMCU) in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.</b>	<b>0,027</b>	<b>0,030</b>	<b>0,032</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione**

**LINEA DI INTERVENTO: Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### **Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)**

Attualmente Unimore, pur avendo molti insegnamenti in lingua straniera nell'offerta formativa, non dispone ancora di corsi di laurea completamente erogati in lingua straniera. La scelta di accrescere i corsi interamente in lingua straniera va nella direzione di un generale miglioramento dell'offerta formativa e della qualità della didattica riconosciuta tale non solo in sede locale e nazionale, ma anche secondo standard internazionali. L'internazionalità della dimensione della didattica si ripercuote con effetti diretti sul numero di studenti stranieri iscritti a Unimore e numero di Visiting Professor con cui Unimore collabora. Il mercato del lavoro, in crisi già da alcuni anni, richiede di creare figure professionali sempre più capaci di confrontarsi con l'esterno, con le esigenze trasversali dei diversi continenti. L'acquisizione da parte degli studenti dell'Ateneo di conoscenze, competenze e metodologie riconosciute da standard internazionali è il fine ultimo degli investimenti sull'ampliamento dell'offerta formativa in lingua.

### **Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)**

L'erogazione di offerta formativa in lingua straniera prevede, a corredo della progettazione, le azioni di formazione linguistica rivolta a docenti di Unimore, la collaborazione almeno trimestrale con Visiting Professor cui assegnare la docenza di corsi, il supporto comunicativo e di promozione tramite un sito web che sia capace di divulgare in modo chiaro, completo le opportunità offerte da Unimore per i potenziali studenti internazionali; a queste azioni occorre aggiungere la progettazione e realizzazione di servizi di semplificazione delle procedure necessarie per favorire l'accoglienza e la frequenza degli studenti italiani e stranieri ai corsi di studio interamente in lingua straniera (tra cui anche alcuni legati alla dematerializzazione presentati nella linea di intervento dedicata).

Nel 2014 l'Ateneo sarà impegnato nella riprogettazione dei corsi di laurea magistrale da erogare in lingua straniera; a seguito della riprogettazione, dell'adeguamento dell'ordinamento didattico e dell'autorizzazione del CUN all'attivazione, nel 2015 Unimore intende raggiungere il target di quattro corsi di laurea magistrale interamente erogati in lingua straniera.

Per fare ciò occorre procedere alla valutazione delle competenze linguistiche dei docenti di Unimore, all'individuazione di quelli che, per preparazione e disponibilità, consentono la realizzazione di questo obiettivo sia nel 2014 sia nel 2015. Occorre attivare percorsi di formazione ad hoc destinati ai docenti di cui uno intensivo di 50 ore e uno di mantenimento di 100 ore.

Per attivare i corsi di laurea magistrale in lingua straniera è necessario mettere in grado già gli studenti dei corsi di laurea triennale di Unimore di acquisire una conoscenza almeno della lingua inglese di livello B1. Questa azione, indispensabile per offrire un bagaglio culturale più adeguato agli studenti italiani che si iscrivono ai corsi di studio offerti in lingua straniera, rappresenta comunque anche un'azione che reca vantaggio a tutta la popolazione studentesca che conseguirà una preparazione più spendibile all'interno del mercato del lavoro e a supporto del potenziamento dei tirocini all'estero.

### **Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo**

#### **2014**

Riprogettazione dell'offerta formativa e rivisitazione conseguente dell'ordinamento didattico di quattro corsi di laurea magistrale.

Progettazione del percorso formativo per docenti e svolgimento di corso intensivo.

Attivazione di un sistema di verifica della conoscenza linguistica che consenta agli studenti, già dalle lauree (L), di raggiungere un livello, almeno B1, di conoscenza della lingua inglese.

Le attività del 2014 diventano propedeutiche per attivare, nel 2015, quattro corsi di LM in lingua straniera.

#### **2015**

Si sottoporranno le modifiche degli ordinamenti didattici al CUN al fine di poter attivare, nel nuovo anno accademico 2015-16, i percorsi in lingua.

Oltre alla riedizione di un corso intensivo per docenti, si dovrà programmare il corso di mantenimento.

Attivazione dei seguenti corsi di laurea magistrale completamente in lingua straniera:

-LM in Lingue per la Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali

-LM Ingegneria Elettronica

-LM Management internazionale

-LM Fisica

I Visiting professors necessari sono già stati indicati nella linea di intervento dedicata.

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
d3 - Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in lingua straniera	0	0	4
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione**

**LINEA DI INTERVENTO: Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### **Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)**

La mobilità studentesca di Unimore si realizza principalmente in ambito europeo (all'interno del Programma Lifelong Learning/Azione Erasmus e, dal 2014, del nuovo Programma Erasmus+); in ambito extra europeo ed europeo (Paesi non partecipanti al Programma Erasmus) lo strumento di mobilità è rappresentato dal Programma di Ateneo MORE Overseas. In base all'ultimo Rapporto Annuale dell'Agenzia Nazionale LLP relativo all'a.a. 2011/2012 l'indice di mobilità dell'Ateneo per la mobilità Erasmus per Studio (Rapporto studenti in partenza rispetto alla popolazione studentesca) risulta pari all'1,8%, a fronte di una media nazionale del 1,2%. L'indice di mobilità dell'ateneo per la mobilità Erasmus per placement (Rapporto studenti in partenza rispetto alla popolazione studentesca) risulta pari allo 0,25% , a fronte di una media nazionale dello 0,17%. La mobilità extra-UE, realizzata attraverso il Programma di mobilità Overseas evidenzia una tendenza in crescita: si è passati da n. 11 studenti nell'a.a. 2011/12 a n. 22 studenti nell'a.a. 2012/13 e nel 2013/14 hanno presentato candidatura n. 74 studenti. Nell'intento di favorire percorsi di studio condivisi sia da Unimore sia dalle Università straniere e di garantire il pieno riconoscimento delle attività formative realizzate all'estero, l'Ateneo si è dotato di un Regolamento per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero innovativo e in linea con le linee guida ECTS e con le indicazioni dei Bologna Promoters. La corretta applicazione di tale Regolamento è uno strumento importante per il miglioramento, in termini qualitativi, delle azioni di mobilità degli studenti e dunque sarà oggetto di monitoraggio costante. Gli esiti favorevoli delle azioni di UNIMORE per la sensibilizzazione alla mobilità internazionale dei suoi studenti, anche attraverso progetti autonomi come MORE OVERSEAS, inducono l'Ateneo a perseverare con adeguati investimenti in questa direzione di crescita. Per quanto positivi, infatti, i risultati ottenuti in termini assoluti devono essere ulteriormente migliorati. La "cultura dell'internazionalizzazione" funge dunque come leva essenziale per l'attrazione dei talenti, l'accesso ai finanziamenti nella conferma della reputazione accademica e della qualità dell'Ateneo.

### **Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)**

Unimore intende sviluppare in termini quantitativi e qualitativi le azioni di mobilità degli studenti outgoing mirate allo studio e al tirocinio, per attivare il triangolo virtuoso aziende-università-ricerca.

Un'azione con effetto diretto sul raggiungimento del risultato è il cofinanziamento per l'incremento delle Borse di studio per studenti in uscita (per studio e/o tirocinio); per incentivare gli studenti il cofinanziamento verrebbe subordinato al criterio del merito, quindi al raggiungimento di una soglia di CFU acquisiti all'estero e riconosciuti dall'Ateneo.

Nella consapevolezza che, per incentivare la mobilità all'estero, sia indispensabile migliorare notevolmente la conoscenza della lingua inglese degli studenti Unimore, l'Ateneo ha individuato come azione con effetto positivo indiretto sulla mobilità dei propri studenti la proposta di "spacchettamento" dei crediti attribuiti alla prova finale tra: preparazione della tesi (80%) e dissertazione finale (20%), così da poter attribuire crediti per il lavoro di preparazione svolto all'estero.

A corredo sarà necessario potenziare l'orientamento in merito alle opportunità di studio e tirocinio all'estero attraverso la diffusione di materiale informativo e l'organizzazione dell' "International day for outgoing students".

Al fine di potenziare il numero di accordi-paese si organizzerà l'"International week for International Partner" iniziativa che coniugherà sia un'offerta di corsi e attività aperti a tutti gli studenti interessati, sia l'IPC (Interuniversity Cooperation Program) meeting; per la presentazione dei programmi internazionali di Unimore verrà previsto uno spazio in cui saranno esposti materiali inviati dalle diverse sedi partner.

Importante azione di Unimore sarà rappresentata dal contatto con le imprese locali e le loro sedi distaccate all'estero per aumentare la rete dei potenziali tirocini attivabili: è intenzione presentare questo progetto alle associazioni del territorio, creare e popolare un database dedicato all'anagrafe dei contatti e costituire una rete di studenti che hanno già svolto o che

svolgono tirocini all'estero presso aziende italiane con sedi all'estero. La proposta è dunque quella di intensificare le relazioni con le imprese del territorio operanti sui mercati internazionali, chiedendo loro la disponibilità sistematica ad accogliere studenti nelle loro sedi distaccate per un periodo di 3-6 mesi. Dopo la prima attuazione di questo progetto pilota, saranno valutati i risultati conseguiti per definire le eventuali azioni correttive.

La partecipazione a fiere internazionali, le missioni e visite di monitoraggio, l'attività di marketing (produzione materiale comunicativo, brochure, guide in lingua inglese, gadget) sono azioni necessarie con impatto indiretto sull'indicatore.

### Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

#### 2014

Attribuzione dei crediti relativi alla prova finale con il riconoscimento del lavoro di preparazione della tesi all'estero.

Gestione programma Erasmus e More Overseas

Integrazione borse di studio per merito

Gestione campagna pubblicitaria e materiale di consumo relativo, potenziamento degli accordi Paese e intensificazione delle relazioni con le imprese del territorio operanti sui mercati internazionali.

#### 2015

Attribuzione dei crediti relativi alla prova finale con il riconoscimento del lavoro di preparazione della tesi all'estero.

Gestione programma Erasmus e More Overseas

Integrazione borse di studio per merito

Gestione campagna pubblicitaria e materiale di consumo relativo, potenziamento degli accordi Paese e intensificazione delle relazioni con le imprese del territorio operanti sui mercati internazionali.

### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero.	238	250	262
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE:** Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure

**LINEA DI INTERVENTO:** Presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Il regolamento attualmente in vigore prevede quanto segue:

"La commissione nominata dal rettore/Consiglio di dipartimento, su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, composta da tre professori di prima fascia appartenenti al medesimo settore concorsuale di cui almeno uno dei componenti deve essere esterno all'ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al settore concorsuale".

### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo finale da raggiungere comprende azioni che, in modo sinergico, determinino la condizione "ideale" per porre in essere procedure selettive tendenti a valorizzare il profilo scientifico e l'orientamento all'internazionalizzazione dei candidati alle procedure bandite in ateneo provenienti da percorsi di ricerca e didattica esterni ad Unimore. Per favorire tale processo è innanzitutto necessario disporre le opportune modifiche regolamentari, che debbono tendere da un lato alla mera modifica della previsione normativa raddoppiando il numero dei componenti esterni. Dall'altro, al fine di rendere indipendente tale scelta, occorre predisporre procedure che consentano l'autocandidatura o il sorteggio di tali commissari.

### Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

#### 2014

L'ufficio Selezione ed Assunzione porterà all'ordine del giorno dei competenti organi di Ateneo (CDA e S.A), secondo le procedure statutarie, le proposte di modifica regolamentari.

#### 2015

### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge 240/10 (SI/NO).	ND	SI	NO

Scheda inviata al MIUR

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante, prevedendo nel regolamento di ateneo l'applicazione uniforme delle seguenti misure**

**LINEA DI INTERVENTO: Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Il regolamento attualmente in vigore prevede quanto segue:

"La commissione nominata dal rettore/Consiglio di dipartimento, su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, composta da tre professori di prima fascia appartenenti al medesimo settore concorsuale di cui almeno uno dei componenti deve essere esterno all'ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al settore concorsuale".

### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo finale da raggiungere comprende azioni che, in modo sinergico, determinino la condizione "ideale" per porre in essere procedure selettive tendenti a valorizzare il profilo scientifico e l'orientamento all'internazionalizzazione dei candidati alle procedure bandite in ateneo provenienti da percorsi di ricerca e didattica esterni ad Unimore. Per favorire tale processo è innanzitutto necessario disporre le opportune modifiche regolamentari, che debbono tendere da un lato alla mera modifica della previsione normativa prevedendo obbligatoriamente un componente di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca Area OCSE. Dall'altro, al fine di rendere indipendente tale scelta, occorre predisporre procedure che consentano l'autocandidatura o il sorteggio di tali commissari.

### Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

#### 2014

L'ufficio Selezione ed Assunzione porterà all'ordine del giorno dei competenti organi di Ateneo (CDA e S.A), secondo le procedure statutarie, le proposte di modifica regolamentari.

#### 2015

#### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
Previsione della disposizione nel regolamento di ateneo per tutte le procedure di reclutamento di cui all'art. 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge 240/10 (SI/NO).	ND	SI	NO
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite**

**LINEA DI INTERVENTO: Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Unimore vanta una fitta rete di relazioni e collaborazioni utili al confronto con altri Atenei, sia per la ricerca, sia per la didattica; per le collaborazioni in ambito ricerca, ampio risalto è emerso dai risultati della VQR 2004/10. Unimore partecipa a due corsi di laurea magistrale con sede amministrativa presso un altro Ateneo, altrettanti corsi di studio sono interateneo con sede amministrativa presso Unimore. Numerose sono le convenzioni e gli accordi con altri Atenei, Enti di ricerca sia italiani sia stranieri. Oltre alla condivisione di attività rilevanti per la mission di Ateneo, si sono avviate sinergie importanti anche nell'ambito dei servizi: il confronto tra gli Atenei ha dimostrato di essere fruttuoso oltre che rispettoso dei principi di economicità, efficacia ed efficienza. Unimore si definisce una Università "aperta" e disponibile a condividere scelte ed operosità per la definizione di un Sistema che possa divenire sempre più integrato. L'utilizzo di molti gestionali comuni fa sì che il confronto sia oltretutto doveroso oltre che costruttivo e migliorativo delle performance di ogni ateneo. Attualmente, presso i tre atenei della regione (Parma, Ferrara; Modena e Reggio Emilia) sono presenti dei Centri o Servizi Tecnico/Amministrativi che erogano i servizi di supporto per le tecnologie della didattica, comunicazione e ricerca. I tre atenei hanno adottato delle politiche di innovazione in tali ambiti a cura dei rispettivi servizi. Tra l'altro, l'ateneo di Modena e Reggio Emilia tramite il proprio Centro e-Learning di Ateneo, offre i servizi di supporto per 4 corsi di laurea proposti parallelamente con servizi di frequenza a distanza con un bacino di utenza di circa 800 studenti, oltre a vari master e servizi di supporto all'innovazione dei dipartimenti. Analoga attività viene svolta dal SEA di Ferrara, mentre più limitata è l'azione del servizio dell'Università di Parma. Tra i tre servizi sono già state attivate delle collaborazioni negli anni scorsi che hanno riguardato sia il supporto tecnico sia supporto a specifiche iniziative (master, corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, etc.).

La situazione iniziale relativa alla condivisione di servizi/attività amministrativi/e, informatici/che, bibliotecari/rie e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca = 0.

### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Unimore si prefigge di implementare attività e potenzialità insieme ad altri atenei, accordi formalizzati soprattutto con gli atenei confinanti di Parma e Ferrara.

Come già dichiarato nella scheda relativa alla linea di intervento della dematerializzazione:

-con UNIFE si sta configurando e implementando il Diploma Supplement con l'investimento in termini di lavoro-uomo comune ad entrambi gli atenei secondo una road map condivisa: studio, progettazione e realizzazione per consentire ai laureati di stampare direttamente dall'area web dello studente il Diploma Supplement firmato e timbrato digitalmente, in modo da poterlo riprodurre analogicamente con garanzia di autenticità (Codice Amministrazione Digitale, D.Lgs 82/2005). Messa in produzione: 2015;

-con UNIPR e UNIFE si è da poco formalizzata l'Istituzione di un Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'innovazione nella didattica, nella comunicazione, nella ricerca (UNINOVA); Università di Modena e Reggio Emilia è sede amministrativa. Obiettivo di questo Centro comune è quello di unificare, omogeneizzare e condividere i servizi di supporto all'innovazione nella didattica, nella ricerca e nella comunicazione con condivisione di risorse strumentali, personale e metodologie di approccio nonché condivisione e coordinamento delle azioni dei tre atenei nell'ambito dell'e-learning e della teledidattica in una ottica di sinergia e azioni congiunte nonché di non sovrapposizione di iniziative. L'obiettivo è anche quello di razionalizzare i centri di costo, soprattutto in relazione alla gestione delle risorse umane e ai beni strumentali. Un ulteriore obiettivo è quello di incentivare e promuovere, sempre in un'ottica congiunta e integrata, le azioni di sviluppo della teledidattica e dell'e-learning;

-Piattaforma Dolly in collaborazione con l'Ateneo di Ferrara: si tratta della sperimentazione e utilizzo della piattaforma Dolly sia per i corsi di Information Literacy rivolti agli studenti sia per i gruppi di lavoro interateneo su tematiche bibliotecarie;

-Progetto Ufficio Bibliometrico: Unimore insieme all'Ateneo di Parma e a quello di Ferrara intende supportare il processo di

valutazione di ricerca scientifica gestito dall'ANVUR creando un ufficio incardinato nel sistema bibliotecario di Ateneo dove esistono le competenze e gli strumenti bibliografici per adempiere agli obblighi sulla valutazione della produzione scientifica richiesta agli atenei. Si crea un gruppo di lavoro interbibliotecario che ha due finalità principali: da un lato, condividere procedure e best practices nella gestione delle basi di dati relative alla produzione scientifica dei singoli ricercatori, gruppi di ricerca e dipartimenti all'interno di ciascun ateneo; al tempo stesso, elaborare linee guida condivise per l'applicazione degli indicatori bibliometrici costruiti a partire da tali basi di dati. UniMoRe è promotore, capofila e coordinatore del progetto. Il perno del progetto è rappresentato dalla possibilità di sfruttare, oltre a Web of Science, Scopus e Google Scholar, i servizi avanzati di analisi bibliometrica disponibili sulla piattaforma InCites di Thomson Reuters. Il modello "federato" con atenei di medesime dimensioni (Parma, Ferrara) rende più agevole l'abbonamento a InCites, il cui costo annuale ammonta a 22.000 circa in versione consortile, a carico del Sistema Bibliotecario. Tecnicamente, ciascuna delle tre università avrà accesso al dataset della produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori, mentre il gruppo di lavoro condividerà strategie e soluzioni per la correzione del dataset e l'estrazione degli indicatori bibliometrici. Messa in produzione: 2015.

## Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

### 2014

Per Uninova si prevede, nel 2014:

- Coordinamento: i Rettori, i Direttori Generali e tre esperti (uno per ateneo) dei tre atenei coinvolti.
  - Azione 1 (A1) - Ricognizione dello stato dell'arte sui tre atenei;
  - Azione 2 (A2) - Definizione delle linee di indirizzo del progetto;
  - Azione 3 (A3) - Stesura della proposta di regolamento del Centro Interateneo;
  - Azione 4 (A4) - Approvazione del Regolamento da parte degli Organi;
  - Azione 5 (A5) - Istituzione e messa a regime del Centro Interateneo e Integrazione dei servizi condivisi e avvio delle attività;
- Per il 2014 le attività comportano la metà dell'impegno richiesto, quindi si assegna una valenza pari a 0,5.

Per la Piattaforma Dolly messa in produzione delle funzionalità nel 2014 a seguito delle seguenti fasi di azione:

- a) fase di test;
- b) implementazione repository, data base, gruppi di lavoro interateneo e corsi di Information Literacy.

Valenza: 1

Progetto Ufficio Bibliometrico: avviare la preparazione del dataset da caricare secondo le specifiche Thomson (docenti e affiliazioni Unimore/UNIPR/UNIFE aggiornati); correzione profili individuali e istituzionali caricati.

Valenza: 0,5

Totale dei servizi/attività unificati completi nel 2014: 1

### 2015

Per il Diploma Supplement si prevede la messa in produzione nel 2015; Valenza: 1

Per Uninova si prevede l'Azione 6 (A6) - Monitoraggio e definizione delle eventuali azioni correttive, inclusa revisione del regolamento di UNINOVA e ritrattura azioni subprogetti; Valenza: 0,5

Progetto Ufficio Bibliometrico: inizio sperimentazioni delle funzioni analitiche; messa in produzione. Valenza: 0,5

Totale dei servizi/attività unificati completi nel 2015: 3

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>b1 - Numero di servizi unificati o condivisi con altri atenei.</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
<b>Tempi di messa a regime del processo di unificazione e condivisione (2014 o 2015).</b>	<b>ND</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

**Scheda inviata al MIUR**

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi**

**LINEA DI INTERVENTO: Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### **Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)**

Nel corso del tempo l'Ateneo ha potuto valorizzare le competenze dei suoi laureati, grazie all'elevata ricettività del tessuto industriale locale, particolarmente dinamico e da sempre caratterizzato da un'elevata vocazione all'esportazione sui mercati continentali ed extra-continentali. Pur con buone performance, gli indicatori dell'occupazione dei laureati a un anno dal titolo nel triennio 2011-2013 hanno risentito della crisi recessiva che coinvolge l'intero Paese. I laureati di primo livello occupati ad un anno dal conseguimento del titolo sono stati il 58,7% nel 2011, il 57% nel 2012 ed il 54,8% nel 2013. Sono segnali di un trend in riduzione, giustificati anche dalla scelta più diffusa in periodo di crisi di continuare gli studi con l'aspettativa di una formazione 'specialistica'; questa criticità è però compensata dalla sostanziale tenuta dell'occupabilità dei corsi di laurea magistrale: il tasso di occupazione (dati Almalaurea, indagine occupazionale 2012, 2013 e 2014) sono l'81,7% nel 2011; l'82% nel 2012 e l'80,8% nel 2013. La buona occupabilità dei laureati magistrali, da ascrivere soprattutto alla elevata capacità ricettiva del territorio, è stata alimentata da un costante investimento dell'ateneo in iniziative istituzionali e divulgative finalizzate a mantenere un rapporto intenso con gli attori economici ed istituzionali del territorio per favorire il collocamento dei giovani in uscita dal loro percorso formativo. I dati esposti e relativi al 2013 sul portale del Piano triennale del Ministero riportano risultati che confortano nell'impegno dedicato a queste iniziative: Unimore annovera infatti 61 corsi di laurea tra i 75 attivi capaci di migliorare le performance occupazionali dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo.

Per quel che concerne la progettazione e l'erogazione dell'offerta formativa, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è da sempre orientato all'efficace impiego delle risorse di docenza, al fine di contemperare il rispetto della normativa nell'impegno didattico dei docenti e l'esigenza di offrire insegnamenti con solidi contenuti, ottimizzando l'utilizzo delle competenze disponibili, nel rigoroso rispetto dei descrittori di Dublino. Questo processo si compie in modo naturale garantendo in misura ampia e diffusa la copertura dei settori di base e/o caratterizzanti presenti negli ordinamenti dei corsi di studio erogati. Il rispetto delle norme e la ricercata coerenza tra la dotazione delle conoscenze del corpo docente e la composizione dell'offerta formativa è testimoniata da un processo, seppur lento ma incrementale, di ottimizzazione dei corsi di studio. Negli anni passati l'Ateneo ha proceduto con ridefinizione dell'offerta formativa pur di progredire in una linea di rigorosa sostenibilità qualitativa e quantitativa dell'offerta erogata. Ad oggi, tra i risultati raggiunti con questa scrupolosa attenzione all'offerta erogata, possono essere annoverati sia l'assenza di corsi di studio attivi ed al di sotto della numerosità minima di iscritti, sia una costante crescita delle immatricolazioni e degli iscritti nell'ultimo quinquennio. Questo percorso è ormai compiuto e richiede, allo stato attuale, un affinamento. Un obiettivo strategico di Ateneo da tempo, ovvero a partire dai decreti precedenti il DM 1059/2013, è il rispetto dei requisiti qualitativi dell'offerta formativa: ne è testimonianza un corpo docente che per il 92% eroga insegnamenti incardinati nei settori scientifico disciplinari di appartenenza, fornendo contenuti completi e coerenti.

### **Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)**

Pur in un contesto nel quale i segnali di ripresa economica sono deboli e contrastanti, Unimore si prefigge l'obiettivo di migliorare i risultati ottenuti negli anni precedenti rendendo più diffuse le alte performance occupazionali dei 61 corsi di laurea a risultato positivo e crescente. Le soglie di performance occupazionali raggiunte nel complesso dai corsi di studio possono essere considerate, soprattutto allo stato attuale delle condizioni economiche del paese, fisiologiche: oltre il 50% degli occupati nelle lauree e l'80% nelle lauree magistrali sono valori il cui miglioramento in termini complessivi, seppur auspicabile e previsto, potrà essere raggiunto in un arco temporale superiore a quello indicato per il piano. Con questo vincolo strutturale è comunque possibile pianificare ed attuare interventi mirati su alcuni corsi di laurea e su alcuni profili formativi che generano risultati al di sotto della media di Ateneo e, al contempo, preservare i migliori risultati ottenuti con i percorsi formativi sopra la media. Le azioni di mantenimento delle soglie dovranno pertanto coinvolgere tutta l'offerta formativa; ad essa dovranno

essere affiancate linee d'intervento specifiche e mirate su alcune classi di laurea.

E' dunque una sfida importante e un obiettivo estremamente ambizioso anche solo l'incremento di un corso di studi tra quelli che registrano il miglioramento in termini occupazionali dei laureati: il periodo di profonda crisi economica non è certamente di supporto in questa iniziativa.

In merito alla progettazione e l'erogazione dell'offerta formativa, l'obiettivo dell'Ateneo è quello di migliorare ulteriormente la progettazione dell'offerta formativa, potenziando la copertura dei SSD di base e caratterizzanti. Nell'ambito del consolidato rispetto della norma, alla quale l'Ateneo aderisce in modo rigoroso da sempre, e con l'obiettivo di candidarsi all'accREDITAMENTO dei corsi di studio, Unimore si prefigge di migliorare ulteriormente l'impiego delle risorse di docenza.

L'intento dell'Ateneo è di superare l'attuale soglia del 92% di copertura, e di passare dall'attuale numero medio di 9,865 di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio al numero medio di 9,90 nel 2014 e 9,95 nel 2015.

## Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

### 2014

Si vuole fare in modo che n. 62 corsi di laurea migliorino il tasso di occupazione: questa linea di intervento necessita di azioni che portino le imprese, le associazioni di categoria e gli ordini professionali non solo a interessarsi del mondo accademico ma ad operare in sinergia con l'Università, il Comune e la Provincia per costruire i profili professionali di cui il mondo del lavoro ha bisogno.

In merito alla progettazione dell'offerta formativa, obiettivo dell'Ateneo è quello di aumentare, per corso di studio, il numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti da 9,865 a 9,90, considerando i numerosi pensionamenti e lo sforzo di mantenere, in un'ottica di miglioramento, la presenza di docenza su SSD di base e caratterizzante.

### 2015

Per l'anno 2015 si vuole migliorare ulteriormente, anche se solo di un corso rispetto al 2014 e di due corsi rispetto alla situazione del 2013. Anche per il 2015 si programmeranno incontri e manifestazioni per creare strette sinergie tra università, quindi laureati, e associazioni datoriali.

In merito alla progettazione dell'offerta formativa, obiettivo dell'Ateneo è quello di raggiungere un numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio pari a 9,95.

## Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
<b>a3 - Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) con esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio in miglioramento.</b>	<b>61</b>	<b>62</b>	<b>63</b>
<b>A5 – Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) attivato.</b>	<b>9,865</b>	<b>9,90</b>	<b>9,95</b>
<b>Scheda inviata al MIUR</b>			

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

## OBIETTIVO: DIMENSIONAMENTO SOSTENIBILE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

**AZIONE: Riassetto dell'offerta formativa da realizzarsi attraverso uno o più dei seguenti interventi**

**LINEA DI INTERVENTO: Trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini**

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

### Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

L'Ateneo ad oggi ha avviato rapporti e stipulato convenzioni per partecipare alle Fondazioni che istituiscono corsi ITS perché è convenzione radicata quella di assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori in relazione a figure sempre più rispondenti alle richieste del mondo del lavoro sui settori del biomedicale, della meccanica e mecatronica e dei materiali. Insieme al mondo imprenditoriale Unimore sostiene l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro e le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese, queste ultime molto radicate nel territorio dell'Ateneo. Unimore intende, infine, stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori, condurre attività di studio in stretta sinergia con soggetti pubblici e privati che possano contribuire alla formazione di profili professionali necessari per lo sviluppo economico del Paese. Nel 2013 l'Ateneo partecipa a due Fondazioni che istituiscono corsi ITS: Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging (sede a Bologna) e Fondazione nel settore biomedicale "Istituto tecnico superiore Nuove tecnologie della Vita" (sede di Mirandola, Modena).

### Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'Ateneo intende estendere l'esperienza già attiva per alcuni settori culturali in almeno un altro settore, dopo una attenta preparazione e definizione degli accordi con le parti interessate. La nuova Fondazione vedrà la costituzione nel 2015.

### Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

#### 2014

Unimore predisporrà le azioni necessarie per partecipare a Fondazioni che istituiscono corsi ITS in altri settori culturali, con un'attenzione particolare per il settore informatico. Proseguirà la partecipazione alle due Fondazioni già costituite.

#### 2015

Nel 2015 si arriverà alla stipula di una partecipazione a una ulteriore Fondazione per i corsi ITS; l'evento di Expo2015 sarà un'importante occasione di incontro per la costruzione di una comunione di intenti per la costituzione della Fondazione stessa. Il numero delle partecipazioni di Unimore sarà pari a tre.

### Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale <sup>(2)</sup>	Target 2014 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2014/15)	Target 2015 <sup>(3)</sup> (o a.a. 2015/16)
Partecipazione dell'ateneo alle Fondazioni che istituiscono corsi ITS.	ND	NO	SI

**Scheda inviata al MIUR**

<sup>(2)</sup> Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o all'a.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

<sup>(3)</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).